



Gallarate, l'incrocio dove è avvenuta la sparatoria

## Cutri, l'ergastolano in fuga Nell'assalto muore il fratello

- Il commando spara al furgone che sta trasferendo il boss al tribunale di Gallarate
  - Feriti due poliziotti
  - Fra i malviventi colpito a morte Antonino Cutri
- Un altro fratello si costituisce, ferito a un piede

GIUSEPPE CARUSO  
MILANO

Un commando di uomini armati, un ergastolano liberato e gli agenti che sparano sui fuggitivi, uccidendone uno. Non si tratta degli ingredienti base di un poliziesco italiano degli anni Settanta, ma di quanto accaduto ieri pomeriggio a Gallarate, in provincia di Varese.

Erano circa le 15 quando quattro persone hanno preso d'assalto un furgone della polizia penitenziaria appena fermatosi nello spiazzo antistante il tribunale di Gallarate. Dentro il mezzo si trovava Domenico Cutri, 32enne di origine calabrese residente a Legnano, per gli inquirenti un uomo d'onore delle 'ndrine padane con il pallino di diventare un boss. Cutri è stato condannato all'ergastolo (in primo e secondo grado di giudizio ndr) per essere il mandante dell'omicidio, avvenuto nel 2006 a colpi di pistola, del magazziniere ventiduenne Lukasz Korbzeniecki, polacco,

all'epoca dei fatti residente a Trecate, piccolo centro in provincia di Novara. Il movente? Korbzeniecki aveva fatto delle avance alla fidanzata di Cutri.

L'azione del commando si è svolta al momento dell'arrivo del furgone su cui veniva trasportato l'aspirante boss. I quattro avrebbero prima preso in ostaggio un passante, costringendo i due agenti che scortavano Cutri a consegnarlo. Al momento della fuga sono stati sparati alcuni colpi contro gli uomini della polizia penitenziaria, che hanno risposto colpendo il fratello dell'evaso, Antonino, di 30 anni, che è stato scaricato, morto, da un'auto davanti all'ospedale di Magenta. Un altro fratello si è costi-

...

**In carcere per aver ucciso un polacco che aveva osato fare apprezzamenti alla sua ragazza**



tutto in serata ed è stato trasportato all'ospedale di Magenta perché ferito a un piede.

Il commando è arrivato a bordo di due auto ed una di queste è stata abbandonata con a bordo alcune armi. La polizia ha diramato le caratteristiche della vettura usata per la fuga dai banditi: una Citroen C3 di colore nero targata EM 197 ZE. Ieri sono stati immediatamente organizzati alcuni posti di blocco in tutta la zona e anche nella provincia di Novara ed in Calabria.

Domenico Cutri aveva già tentato di fuggire dal carcere di Saluzzo in cui era detenuto, ma il piano era stato svelato da una soffiata e l'uomo trasferito. Ieri il furgone della polizia penitenziaria lo stava portando al tribunale di Gallarate perché doveva partecipare a un processo per emissione di assegni falsi.

Il delitto per cui l'aspirante boss è stato condannato, risale alla notte tra il 15 e 16 giugno 2006 a Trecate, dove il ventiduenne operaio polacco Lukasz Korbzeniecki, mentre rincasava dopo una serata trascorsa al bar, rimase vittima di un agguato a colpi d'arma da fuoco, sparati da un'auto in corsa. Secondo l'accusa, Cutri, difeso dall'avvocato Giulia Buongiorno, era al volante dell'auto da cui partirono gli spari. Arrestato tre anni dopo, l'uomo si è sempre professato innocente ma la tesi dell'accusa è che sarebbe stata la gelosia a spingerlo ad architettare il delitto. Pare infatti che Korbzeniecki avesse fatto degli apprezzamenti piuttosto pesanti alla ragazza di Cutri, che nella sua logica mafiosa si è quindi sentito in diritto di uccidere il giovane polacco. Oltre all'aspirante boss, i giudici condannarono anche il gestore di un bar di Trecate a tre anni di reclusione per favoreggiamento. L'esecutore materiale dell'agguato invece, Manuel Martelli, amico di Cutri, 32enne di Trecate, processato con rito abbreviato (che gli garantisce lo sconto di un terzo della pena) è stato condannato a 16 anni e 4 mesi.

Durante i processi, Cutri non solo non ha mai confessato, ma ha anche cercato di inquinare le prove, creando un clima di intimazione sui testimoni che spesso hanno raccontato cose false o imprecise. Addirittura al processo d'Appello aveva fatto arrivare dalla Calabria una presunta ex amante a fornirgli un alibi che poi si è rivelato falso. Le dichiarazioni della «supertestimone» («All'ora del delitto lui era con me, avevamo un appuntamento galante») non avevano trovato riscontri. Anzi, erano state smentite dai registri e dai frequentatori di un albergo di Vittuone, in provincia di Milano, in cui Cutri si era nascosto dopo l'esecuzione del giovane polacco.

...

**L'evaso è difeso dall'avvocato Giulia Bongiorno, che non ha commentato l'accaduto**

## Uccisa e portata a Venezia in una valigia Due arresti

PINO STOPPON  
VENEZIA

Faceva la stilista e aveva 29 anni. In Italia Mahfab Ahadsavoji era arrivata perché voleva specializzarsi proprio nel campo della moda. Ma a Milano ha trovato la morte. Uccisa da due fidanzati indiani che poi l'hanno portata a Venezia in una valigia e gettato il suo corpo nudo nella laguna.

Gli assassini - Rajeshwar Singh, 29 anni, e Gagandeep Kaur, 30 - sono stati fermati dalla polizia su ordine del pm milanese Grazia Predella per omicidio volontario aggravato in concorso e soppressione di cadavere. Non è stato ancora chiarito il movente dell'omicidio. Sono state fatte alcune ipotesi. Le più accreditate sono il rifiuto alle avance di lui o la gelosia della sua fidanzata. Stavano per lasciare l'Italia. L'uomo aveva un biglietto aereo per l'India. L'indiano avrebbe «agito per futili motivi - scrive il pm - di presunto interesse sessuale che aveva dimostrato nei confronti della stilista di Teheran».

Il giallo della morte di Mahfab è di sei giorni fa. La giovane era stata ritrovata in modo casuale in un canale del Lido con una sola collana addosso. L'autopsia aveva stabilito che la vittima era stata uccisa intorno alle ore 14 del giorno prima e per «strangolamento atipico e incompleto». Il corpo era stato indentificato grazie alle impronte digitali che Mahfab aveva lasciato il 12 gennaio alla questura lombarda per aver il permesso di soggiorno per motivi di studio. La polizia si era recata nell'appartamento di Via Pericle a Milano dove l'iraniana divideva una delle tre stanze per 250 euro. I due indiani - impiegati in un hotel, lei come cameriera e lui come portiere -, hanno detto di aver lasciato la ragazza a casa e di non averla più ritrovata al loro ritorno in serata, dopo un pomeriggio trascorso a fare shopping a Milano, senza mai lasciare la città. Le celle dei telefonini però dimostravano il contrario. L'indiano, allora, aveva cambiato versione, parlando di una cena dove la ragazza si era ubriacata decrivendola come «estrosa, di facili costumi, ed assuntiva di bevande alcoliche in maniera smodata». Tutto il contrario di come ne aveva parlato l'amica della stilista, sua connazionale: «È una ragazza introversa, appassionata agli studi, diffidente». Mahfab, poi, voleva andare via di casa. Ma dalla sua stanza non è mai uscita viva. Dopo averla uccisa e messa in una valigia sono andati a Venezia in taxi ma le telecamere della stazione ferroviaria lagunare li hanno filmati.

### BRUNELLO CIPRIANI

Dirigente nazionale CGIL compagno di battaglie sociali e amico sincero ci ha lasciato. Ci uniamo al dolore della moglie Olga e del figlio mantenendo vivo il suo ricordo.  
Loris Prochet, Bruna Girola, Mario Pucci, Rita Baderna, Ezio Dondè.

### COMUNE DI VADO LIGURE

Piazza San Giovanni Battista n. 5  
17047 VADO LIGURE (SV)  
Telefono +39 019.886350 - Telefax +39 019.880214

#### AVVISO DI GARA ESPERITA

Si informa che la gara mediante procedura aperta relativa all'affidamento dei lavori: RIQUALIFICAZIONE FASCIA LITORANEA AL CONFINE CON IL COMUNE DI SAVONA - P.O.R. FESR LIGURIA (2007-2013) è stata aggiudicata in data 16/12/2013 con Det. del Capo Settore 4° n° 313 alla Ditta ING. INT. S.p.A. con sede legale in Via Paganini 15 - 00198 ROMA, C.F. 00938850104 - P.IVA 06135311006 con il ribasso del 27,516%. Documentazione disponibile su: www.comune.vado-ligure.sv.it

IL Responsabile del Settore LL.PP. Arch. Felice Rocca

Per la pubblicità nazionale **system** 24

#### Direzione generale

Via C. Pisacane, 1 - 20016 Pero (MI)

Tel. 02.3022.1/3807

Fax 02.30223214

e-mail: segreteria@direzioneesystem@isole24ore.com

#### Filiale Nord-Ovest

Corso G. Ferraris, 108 - 10129 Torino

tel. 011 5139811

fax 011 593846

e-mail: filiale.torino@nordovest@isole24ore.com

#### Filiale Milano e Lombardia

Via C. Pisacane, 1 - 20016 Pero (MI)

tel. 02 30223003

fax 02 30223214

e-mail: segreteria@direzioneesystem@isole24ore.com

Per annunci economici e necrologie telefonare al numero 06.30226100 dal lunedì al venerdì ore: 9.30-12.30; 14.30-17.30

Tariffe base + Iva: 5,80 euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

**ABBONATI,  
ANCHE  
A PARTIRE  
DA 1€**



**L'Unità**  
www.unita.it

### Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi Varese

Avviso per estratto del bando di gara. Si informa che questa Amministrazione ha indetto procedura aperta per l'affidamento della fornitura triennale, con opzione di rinnovo di anni due, di drenaggi e dispositivi di raccolta liquidi occorrenti alle Aziende Ospedaliere Ospedale di Circolo di Varese, Ospedale S. Anna di Como, della Valtellina e della Valchiavenna, S. Antonio Abate di Gallarate, Ospedale di Circolo di Busto Arsizio, della Provincia di Lecco. Importo complessivo a base di gara per il triennio € 1.367.550,00 oltre Iva. Aggiudicazione di ogni singolo lotto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Termine presentazione offerte: 07.04.14 h. 12. Bando integrale pubblicato su: GUCE, GURI, su www.serviziopubblici.it e su https://osservatorio.popp.regione.lombardia.it; bando integrale, C.S.A. sono pubblicati su www.ospedale.varese.net. Invio GUCE 22.01.14. R.U.P.: Ing. U. Nocco - Tel. 0332 278042, umberto.nocco@ospedale.varese.it.

Il Direttore Amministrativo: dott.ssa Maria Grazia Colombo  
Il Direttore Generale: dott. Callisto Bravi

### 5° REGGIMENTO AVIAZIONE DELL'ESERCITO "RIGEL"

Viale Venezia, 79 - 33072 Casarsa della Delizia (PN)

Tel. 0434.86592 - Fax 0434.872822

#### AVVISO DI GARA - CIG 5571141AFB

E' indetta gara formale, mediante procedura ristretta con il criterio dell'aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di organizzazione e gestione dell'asilo nido denominato "D. AGUSTA". Durata del servizio: dal 01.09.2014 al 31.08.2017. Importo complessivo presunto dell'appalto € 600.000,00 esente IVA ai sensi art. 10 n. 21 DPR 633/72 + ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO PER € 8.505,00. Termine ricezione domande: 15.05.2014 ore 10.00. Apertura: 15.05.2014 ore 10.30. Documentazione integrale disponibile su: www.esercito.difesa.it - www.rgtaves5.esercito.difesa.it www.regione.fvg.it - www.serviziopubblici.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Cap. con par Giovanni Antonio D'ELIA)

### CITTÀ DI SAN SEVERO

PROVINCIA DI FOGGIA

#### GARA MENSA SCOLASTICA ED ANZIANI AVVISO DI RETTIFICA E PROROGA TERMINI

Si comunica che con determinazione dirigenziale n. 103 del 29.01.2014 si è provveduto a rettificare la gara per i servizi di mensa scolastica e domiciliare anziani (C.I.G. 5501135037 - determinazione dirigenziale n. 1795 del 18.12.2013) il cui avviso è stato pubblicato su GURI del 23.12.2013. Il termine di ricezione è prorogato al giorno 27.03.2014 alle ore 12,00 e la data apertura offerte al 1 aprile 2014 alle ore 10,00. La documentazione di gara rettificata è visionabile sul sito: www.comune.san-severo.fg.it

La Coordinatrice Il Area  
dott.ssa Vincenza Cicerale

### SETA S.p.a.

Strada Sant'Anna 210 - 41122 Modena  
Tel.: +39 3483676872 - Fax: +39 059416850

#### AVVISO DI GARA ESPERITA

Si informa che la procedura negoziata relativa all'affidamento dei servizi assicurativi RCA - ARD per autobus e veicoli aziendali dei bacini di Modena, Reggio Emilia e Piacenza è stata così aggiudicata: Lotto 1: CIG 530901637 aggiudicato a Milano Assicurazioni, Via Senigallia 18/2 - 20161 Milano per il prezzo di € 6.486.966,45 + IVA; Lotto 2: CIG 5309030E23 e Lotto 3: CIG 53090617BA aggiudicati alla Società Cattolica Assicurazioni, Via Lungadige Cangrande, 16 - 37126 Verona per il prezzo rispettivamente di € 3.850.041,00 + IVA ed € 3.412.816,20 + IVA. Documentazione integrale disponibile su www.setaweb.it.

IL PRESIDENTE  
(PIETRO ODORICI)